

Versione 2018B

CONTABILITA' E ADEMPIMENTI

- **Certificazione Unica 2018:** invio telematico
- **Adeguamenti Comunicazione Dati Fatture “Spesometro” Il semestre 2017:**
 - o Possibilità di riportare solo CF-PIVA senza: ragione sociale/nome cognome - indirizzo
 - o Fatture fino a 300 Euro registrate cumulativamente
 - o Controllo telematico con software ministeriale

WINDOWS 2003 SERVER ULTIMA CHIAMATA!

La componente server delle installazioni di Mexal e Passcom basate su sistema operativo Windows 2003 non sarà più funzionante ne aggiornabile con le versioni che saranno rilasciate a partire da aprile 2018

Ricordiamo che tale sistema operativo è stato dismesso da Microsoft a luglio 2015, mentre Passepartout ha smesso di supportarlo a partire da luglio 2016.

Calendario di pubblicazione della versione	
Risorsa – modalità d’aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni LIVE	Immediata
Live Update installazioni Livello Preview	Immediata
Live Update installazioni Livello Full	Immediata
Live Update installazioni Livello Medium	Immediata
Live Update installazioni Livello Basic	Immediata
DVD ISO su FTP	Immediata

Aggiornamenti archivi richiesti	
Tipologia Aggiornamento	Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto
Dichiarativi	Non richiesto
Docuvision	Non richiesto
MexalDB	Non richiesto

Principali Implementazioni

Certificazione Unica 2017

Presente su tutti i prodotti tranne Solution

E' abilitata la creazione del file telematico e sono state attivate le due stampe di servizio 'Stampa riepilogo certificazioni' e 'Stampa riepilogo invio certificazioni'.

La funzione Import Telematico [F5], normalmente richiamabile dalla gestione quadri, sarà attivata successivamente.

Adeguamenti Comunicazione Dati Fatture

Presente su tutti i prodotti tranne Solution

Riferimenti Normativi

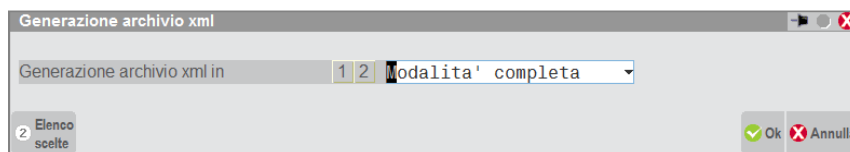
Con il provvedimento N.29190 del 5 febbraio 2018 l'AdE ha reso definitive le modifiche apportate alla Comunicazione dati fatture:

- viene posticipata al 6 di aprile la data di scadenza della Comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute relative al secondo semestre 2017. Stesso termine anche per la trasmissione telematica opzionale dei dati delle fatture emesse e ricevute e per le relative variazioni (ossia al sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del provvedimento),
- per le fatture di importo inferiore a 300 euro registrate cumulativamente è possibile comunicare i dati relativi al documento riepilogativo anziché quelli dei singoli documenti,
- facoltativo compilare i dati anagrafici di dettaglio delle controparti,
- le comunicazioni delle fatture riferite alle operazioni del 2018 – anche per chi esercita l'opzione – potranno essere inviate con cadenza trimestrale o semestrale.

In relazione a quanto sopra indicato sono state apportate le seguenti modifiche al programma.

Modalità di Creazione del File xml

In virtù delle semplificazioni comunicate dall'AdE è ora possibile scegliere la modalità di creazione del file Xml che dovrà essere trasmesso. Questa scelta determina la quantità di informazioni in esso contenute. Posizionandosi in "Stampe Fiscali/Comunic./Invii Telem. – Comunicazione Dati Fatture – Anagrafiche Clienti/Fornitori/Azienda" , premendo il pulsante F5[DatiAzienda] e successivamente ShF6[Versione Xml] si presenta la seguente videata.



GENERAZIONE ARCHIVIO XML IN (1/2): Consente di scegliere la modalità di generazione del file Xml. Sono ammessi i seguenti valori:

1. Modalità completa. All'interno dei file vengono riportati tutti i dati anagrafici dei soggetti. Questa modalità, proposta automaticamente dalla procedura, è la stessa utilizzata anche per la generazione del primo semestre. In corrispondenza dei "dati non disponibili" il programma riporta ugualmente le relative etichette con al proprio interno la sigla "DA" o la dicitura "DATO ASSENTE" (ad eccezione del tipo documento "TD12").
2. Modalità semplificata. Riporta oltre ai dati del documento, il solo "Identificativo fiscale" (Codice fiscale/Partita Iva).

Nota bene: i fornitori marcati come "fornitore reale" di bolla doganale/autofattura (vedi leggimi 2017K) vengono sempre riportati con i dati anagrafici completi.

ATTENZIONE: L'impostazione di questo parametro è comune a tutte le aziende presenti nell'installazione, la variazione dello stesso avrà effetto sulla creazione di tutti i file di tutte le aziende.

Estensione della Semplificazione riguardante le Bolle Doganali e le Autofatture

Per quanto riguarda la trasmissione delle bolle doganali è stata estesa la semplificazione già prevista per l'anno 2017, anche per l'anno 2018 (come evidenziato tra le FAQ presenti sul sito dell'AdE). Effettuando quindi l'elaborazione dei documenti contabili con fornitore "Bolla doganale" (P.Iva IT9999999999) oppure (per aziende di livello NULLO) di documenti presenti in gestione e legati ad un'anagrafica con la partita iva sopra indicata, il programma in fase di generazione del file Xml (sia in formato completo che in formato ridotto) continuerà a riportare come IDPaese "OO" e come partita iva "99999999999".

Importante: in virtù di questa modifica, a partire dall'anno 2018, non è più "obbligatorio" specificare in immissione primanota in caso di fornitore "Bolla doganale" o di "Autofattura" il codice del "fornitore reale" (come indicato nel leggimi 2017K).

Elaborazione dei Documenti Riepilogativi

Altra novità importante consiste nella possibilità di elaborare i "documenti riepilogativi" ossia fatture di importo inferiore ai 300 euro e registrate cumulativamente. Nell'anagrafica del soggetto identificato come "riepilogativo" deve essere impostato a "Sì" il campo sotto evidenziato.

Tale impostazione ha ripercussioni nella funzione di elaborazione che, solo a partire dal secondo semestre 2017, prenderà in considerazione tali documenti. L'anagrafica del soggetto, che viene memorizzata in "Stampe Fiscali/Comunic./Invii Telem. – Comunicazione Dati Fatture – Anagrafiche Clienti/Fornitori/Azienda" verrà evidenziata come "Soggetto riepilogativo".

In "Immissione/revisione" documenti è presente un controllo "bloccante" di coerenza tra la tipologia del soggetto "riepilogativo" e la tipologia del documento che deve essere obbligatoriamente "TD12".

In fase di creazione del file Xml per il tipo documento "TD12" non viene valorizzata la sezione "Identificativi fiscali" (indipendentemente dalla modalità di creazione del file Xml).

Nota bene: i documenti di tipo NE/NR registrati relativi a "soggetti riepilogativi" non vengono presi in considerazione dalla funzione di elaborazione e vengono evidenziati attraverso un messaggio differito.

Software di Controllo Ministeriale

In data 06/02/18 è stata rilasciata la prima versione del software di controllo ministeriale per la “Comunicazione dati-fatture” da parte dell’AdE. Tale programma viene richiamato sia in “Creazione/gestione pacchetti dati da trasmettere” premendo il pulsante “Controlli[F7], sia dall’Invio telematico, indipendentemente che il file sia stato generato in modalità “completa” piuttosto che “semplificata”.

Funzione di “Import XML” attiva solo sulle aziende di livello “nullo”

A partire da questa versione, solo per le aziende di livello “nullo” è attiva la voce di menù “Acquisizione dati da archivio Xml”. Questa funzione consente di effettuare l’import dei dati, partendo da un file ministeriale riconosciuto (sia creato in modalità “completa” o “semplificata”. Può essere eseguita sia in modalità “controllo” (ossia di prova) che in modalità “definitiva”. In quest’ultimo caso i dati presenti sul file verranno memorizzati nell’archivio di gestione.

In entrambi i casi il programma evidenzia:

- il numero di soggetti presenti nel file e il numero di quelli che dovranno essere inseriti
- il numero di documenti presenti e i totali importi e iva
- un brogliaccio in cui vengono evidenziati eventuali documenti scartati con il relativo motivo
- un formato delimitato del file (in formato CSV) al fine di poter meglio identificare eventuali problematiche.

Attenzione: il programma non consente di importare i dati riguardanti le vendite, marcate come Tipo documento TD07 e TD08, se nei dati del Cessionario/Committente non sono presenti gli “Identificativi fiscali”.

Altre implementazioni e migliorie

Generale

- **CASSETTO FISCALE:** Nel caso di Intermediario persona fisica NON incaricata da altri soggetti, la funzione di “Sincronizzazione elenco deleghe conferite”, si bloccava e non acquisiva nessuna delega (Sol. 52136).

Contabilità

- **IMMISSIONE/REVISIONE PRIMANOTA:** Con la vecchia interfaccia, provando a visualizzare nei vari menu (prima nota, magazzino) i documenti docuvision precedentemente allegati o acquisendone uno nuovo veniva restituito: Errore interno Apertura finestra CR_DOCALL: dimensione orizzontale (80) troppo grande (massimo 79) Riferimenti: [mx07.exe revprn] pxlib10.c linea 563 apfinestra (Sol. 52094).

Produzione

- **BOLLA DI LAVORO:** Nelle SL generate da BL per gli articoli strutturati usati in UM2, generati tramite l'utilizzo delle lettere minuscole, viene utilizzato il coefficiente della seconda unità di misura dell'articolo padre. (Sol. 52133)

Stampe

- **CONTABILI – RITENUTE – RIT. NON REG. IN PRN/OP.FORN REGIME AGEV.:** Per i fornitori in regime agevolato soggetti al contributo Enasarco, nel momento in cui si inserivano i documenti dal menù immissione manuale RDA, la procedura visualizzava l'importo errato nella colonna 'Tot.da pagare' perché non considerava il contributo Enasarco. (Sol. 52123)
- **FISCALI CONTABILI – REGISTRI/LIQUIDAZIONI IVA – LIQUIDAZIONE PERIODICA IVA:** Eseguendo la Stampa Liquidazione del 4° trimestre, nel caso in cui l'acconto iva di dicembre fosse stato inferiore al limite, e quindi NON versato, il programma erroneamente sottraeva dall'IVA a DEBITO l'importo dell'acconto generando un calcolo non corretto dell' Importo DOVUTO e degli interessi (Sol. 52079).

Annuali

- **CUPE:** E' stato adeguato il modello della Certificazioni degli Utili e Proventi Equiparati nella sezione IV relativa agli utili e strumenti finanziari corrisposti, aggiungendo i proventi percepiti post 31/12/2016 e scindendo quelli percepiti ante 31/12/2007 da quelli percepiti tra il 31/12/2007 ed il 31/12/2016. Il Provvedimento è stato emanato dall'Agenzia

Entrate in data 12/1/2018 e nel nuovo schema di certificazione è stata recepita la disposizione contenuta nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 maggio 2017 che prevede che gli utili derivanti dalla partecipazione in soggetti IRES e i proventi equiparati derivanti da titoli e strumenti finanziari assimilati alle azioni, formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016, concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del 58,14%, se gli utili derivano da:

- partecipazioni in soggetti residenti in Italia;
- partecipazioni in soggetti residenti in Paesi compresi nella "white list" di cui all'art. 11, comma 4, lett. c), del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239);
- partecipazioni quotate in società residenti o localizzate in Stati o territori con regime fiscale privilegiato, anche speciale, individuati ai sensi del comma 4 dell'art. 167 del TUIR ovvero in partecipazioni non quotate in società residenti in tali Paesi per i quali sia stata presentata istanza di interpello ai sensi dell'art. 167 del TUIR.

Si ricorda che dall'anno scorso, il modello CUPE va consegnato, sempre in forma cartacea, ai percipienti entro il 31/03 dell'anno corrente.

Passbuilder

- **SPRIX:** All'interno di uno sprix, se l'ultima riga è una riga di stampa su file, e si cercava di cancellare un'altra riga con SHIFT+F3 e/o si effettuavano altre operazioni di cancellazioni riga o operazioni di undo e redo, il terminale si chiudeva (Soluzione 52058).